



Ufficio Stampa

13.04.2017

SCHEDA

PATTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

SCHEDA PATTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

Premessa

Il 24 aprile 2016 la Regione Campania ha sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Patto per lo sviluppo della Regione Campania, per la realizzazione degli interventi necessari per la infrastrutturazione del territorio, la realizzazione di nuovi investimenti industriali, la riqualificazione e la reindustrializzazione delle aree industriali ed ogni azione funzionale allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale del territorio regionale.

Il Patto si articola nei settori prioritari di:

- Infrastrutture,
- Ambiente,
- Sviluppo economico e produttivo,
- Scuola, università e lavoro,
- Turismo e cultura,
- Sicurezza e cultura della legalità.

L'importo complessivo degli interventi, che costituiscono gli impegni del Patto è pari a circa 9 miliardi , di cui **"in corso"** e **"cantierabili /realizzabili"** entro il 2017 per **4,8 miliardi di euro**.

AVANZAMENTO INTERVENTI E PROPOSTA DI RIPROGRAMMAZIONE

Infrastrutture

Obiettivo: *migliorare la mobilità per lo sviluppo delle imprese e dei territori, realizzare gli interventi su strade e ferrovie funzionali allo sviluppo economico con una finalità di coesione e pari accessibilità alle diverse aree regionali.*

In seguito alla verifica dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nella versione del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania del 24 aprile 2016, si è elaborata una proposta di riprogrammazione (ALL. 2: *confronto versione aprile 2016-aprile 2017*), in coerenza all'obiettivo previsto con la Delibera Cipe 26/2016 di acquisire obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 2019 ed in base alla necessità di conformare la progettazione degli interventi da porre a base di gara con le disposizioni del nuovo Codice Appalti (DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50), entrato in vigore dopo circa 10 giorni dalla stipula del Patto.

In particolare, si è provveduto a:

- 1) Rettificare le coperture finanziarie di alcuni interventi, tenendo conto delle evoluzioni successive alla stipula.
- 2) Razionalizzare la copertura finanziaria degli interventi del Patto per la Campania, previsti anche nel Piano Operativo di assegnazione della quota FSC 14-20 nazionale.
- 3) Ottimizzare la programmazione delle risorse FSC 14-20 del Patto per la Campania, riducendo le quote inizialmente assegnate ad interventi di notevole complessità, di cui allo stato occorre ancora avviare il progetto di fattibilità.
- 4) Destinare una quota delle risorse FSC 14-20 del Patto per la Campania liberate dalle operazioni di razionalizzazione ed ottimizzazione di cui ai punti 2) e 3) precedenti, alla copertura finanziaria di interventi che rivestono carattere di priorità nella programmazione regionale nel settore dei trasporti.
- 5) Ottimizzare la programmazione delle risorse POC.

In sintesi, sono stati riprogrammati i seguenti interventi al fine di rendere i cronoprogrammi compatibili con le scadenze previste dalla Delibera Cipe 26/2016, al fine di utilizzare tutte le risorse previste nel Patto per lo Sviluppo economico della Regione Campania:

- **Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli - 1° lotto**
- **Nodo complesso di Napoli Garibaldi - progettazione:**
- **Nodo di interscambio modale di Vesuvio Est**

In virtù di tale riprogrammazione gli interventi strategici sono passati da 40 a 59 per un importo totale che aumenta da 3,5 miliardi a **3,871 miliardi di euro**, gli interventi “cantierabili/realizzabili” passerebbero da 22 a 25 nel 2017 per un totale circa di **2,4 miliardi di euro**.

In particolare, si evidenzia i seguenti progetti che prevedono **una apertura dei cantieri a giugno 2017**:

- Interventi di messa in sicurezza della viabilità a servizio della Prov. SA;
- Ferrovia Circumvesuviana. Linea Napoli-Torre Annunziata-Sorrento: raddoppio Pioppaino - Castellammare di Stabia comprese opere di completamento parcheggio;
- Tratta Piscinola Aversa Centro (completamento).

Ambiente

Obiettivo: gli ambiti di intervento di tale settore sono di seguito definiti:

- **Gestione dei rifiuti** (*Trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania*) e interventi che consentano di uscire dalle procedure di infrazione Comunitarie;
- **Bonifica del Territorio**: attuazione del Piano regionale di Bonifica con interventi indirizzati ad esempio ad Isochimica, ai Comuni afferenti alla cosiddetta Terra dei Fuochi;
- **Tutela idrogeologica**, interventi di messa in sicurezza e tutela del territorio;
- **Gestione risorse idriche**, interventi che consentiranno il superamento delle procedure di infrazione Comunitarie.

Il settore non è interessato da alcuna riprogrammazione .

Si confermano i 13 interventi strategici previsti per un totale di circa **2,3 miliardi di euro**. Nell'ambito di tali 13 interventi prioritari con Delibere di Giunta sono stati individuati 400 progetti.

A seguito dell'istruttoria svolta dalla Direzione Generale competente, su tali 400 progetti programmati ne sono stati individuati 346 “cantierabili/realizzabili” entro il 2017.

In particolare:

- **Intervento strategico Piano regionale di bonifica**: 95 progetti programmati (DGR 731/2016), di cui **75 “cantierabili/realizzabili”** per un totale di circa **62,20 M€** (Decreto Dirigenziale 89 del 24/04/2017). Nello specifico lo stato attuale dei progetti è il seguente:
 - 3 interventi con lavori avviati;
 - 56 interventi con progettazione approvata;
 - 4 interventi con progettazione in corso;
 - 6 interventi con gara aggiudicata;
 - 4 interventi con gara in corso;
 - 3 interventi appaltabili non ancora messi a finanziamento.

Inoltre tra gli interventi di Bonifica sono stati programmati:

Isochimica: l'intervento è partito con risorse della Regione Campania per la rimozione di una prima parte dell'Amianto. La Regione ha predisposto che le economie di tale intervento siano usate per la progettazione dell'intervento di **16 mln** finanziato con 3 mln con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 luglio 2016; 3 mln del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2016 e **10 mln** programmati nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania. Allo stato attuale si sta istruendo la possibilità di un Accordo di Programma unico sui 16 mln dell'intervento e si sta attendendo l'accreditamento alla Regione Campania dei 3 mln del DPCM del 12 luglio 2016.

Terra dei Fuochi: la Regione Campania sta operando innanzi tutto sul fronte del monitoraggio ambientale e prevenzione dei roghi dei rifiuti illegali. Adottando una specifica delibera (DGR 548/2016) ha destinato **43 mln** per la prevenzione dei Roghi, predisposto protocolli d'intesa con i soggetti coinvolti, definito la progettazione esecutiva.

Per i **33 mln previsti nel Patto del Sud** si sta procedendo all'individuazione dei siti da bonificare nell'ambito del gruppo di lavoro tecnico nazionale raccordandosi con le bonifiche previste nel Programma operativo FSC 2014 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

- **Intervento strategico Piano depurazione e servizio idrico integrate:** 70 progetti programmati (DGR 732/2016), di cui **37 "cantierabili/realizzabili"** per un importo di **88 M€**. Si sta procedendo alle procedure amministrative di attuazione, per alcuni i lavori sono intrapresi e a diverso stato d'avanzamento. **In particolare sono in corso i lavori nei comuni di Succivo, San Salvatore Telesino e Palma Campania.**
- **Intervento strategico Infrastrutture Green:** **234 progetti "cantierabili/realizzabili"** per un totale ad oggi di **110 mln**. Intervento in via di conclusione per il quale si sta predisponendo la rendicontazione.
- **Intervento strategico Trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania:** è partita la nuova gara da 500.000 tons, pubblicata sul BURC n. 25 del 23 marzo 2017 e sono stati programmati 60 mln per la realizzazione degli impianti e la caratterizzazione dei siti liberati dalle eco balle.
- **Intervento strategico Impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, dei rifiuti speciali e dei rifiuti liquidi:** sono stati programmati 190 mln FSC 2014 2020 su 13 interventi di cui si sta predisponendo la validazione della progettazione e 60 mln POR FSER 2014 2020 su altri 6 interventi già individuati.
- **Intervento strategico Dissesto Idrogeologico:** sono stati individuati **102 progetti** (ALL. 3) nell'ambito della procedura riferita al DPCM del 28 maggio 2015 relativa alla banca dati Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS). In base all'istruttoria del Tavolo di Coordinamento Regionale per le attività di cui al DPCM 28 maggio 2015, è stata conclusa la verifica istruttoria su tutti gli interventi, con livello di progettazione dichiarata Esecutiva, inseriti nel ReNDiS, al fine di definire una proposta di piano di interventi sul dissesto idrogeologico.

Il lavoro di programmazione fin qui svolto sul Settore Strategico Ambiente, in considerazione della rilevanza della problematica, è stato condotto, in sinergia con il Comitato di Indirizzo, in concertazione con il Ministero dell'Ambiente a partire dall'analisi delle procedure di infrazioni. Si è convenuto di dare totale copertura agli interventi afferenti alle stesse, puntando alla complementarietà delle risorse del Patto con il Programma Operativo FSC 2014 2020 del Ministero.

Sarebbe auspicabile, avendo già condiviso i criteri di selezione degli interventi con la Struttura di Missione Nazionale e avendo utilizzato come base informativa il ReNDiS

consentire di ammettere a finanziamento tali interventi senza ulteriori passaggi procedurali a livello nazionale.

Sviluppo economico e produttivo

Interventi prioritari: 13, per un importo totale di circa **3 miliardi di euro**.

Allo stato attuale si propone una riallocazione della quota dei 408 mln del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 sugli interventi prioritari previsti dal Patto (ALL. 2).

In particolare, si propone:

- **10 mln** Credito d'Imposta: si ritiene di dover ridiscutere il criterio di riparto che tra quello proposto dall'Agenzia il 23 marzo 2016 (con contributo POR 116meuro) e l'ultima proposta del 30 marzo 2017 (con contributo della Campania di circa 202meuro) registra uno scostamento di circa 90meuro. Nel frattempo la Regione Campania si è dotata di una misura che prevede sgravi IRAP per nuove imprese;
- **160 mln** vengono dedicati ai Contratti di Sviluppo: è in via di conclusione un Accordo di Programma Quadro tra la Regione Campania, il MISE ed INVITALIA finalizzato alla partecipazione al cofinanziamento dei progetti presentati a valere sullo strumento agevolativo Contratti di Sviluppo. In particolare:
 - istanze già presentate all'Agenzia e destinatarie della comunicazione di sospensione delle attività istruttorie conseguente alle verifiche di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a) del decreto del 9 dicembre 2014 mirate a favorire il rafforzamento in via prioritaria delle seguenti filiere produttive di eccellenza: Automotive, Autotrasporto e cantieristica, Aerospazio, Abbigliamento e moda, Agroalimentare e Agroindustria (packaging, carta e legname), ICT, Turismo;
 - nuove istanze presentate ai sensi dell'art. 9 del decreto 9 dicembre 2014 mirate a favorire il rafforzamento in via prioritaria delle seguenti filiere produttive di eccellenza: Automotive, Autotrasporto e cantieristica, Aerospazio, Abbigliamento e moda, Agroalimentare e Agroindustria (packaging, carta e legname), ICT, ovvero lo sviluppo dell'industria in chiave 4.0 e della bioeconomia, per come definite dalla vigente disciplina comunitaria, nazionale e regionale;
 - nuove istanze ritenute di particolare strategicità sia per l'Amministrazione centrale che per quella regionale per i quali ci si riserva di stipulare Accordi di Programma ai sensi del comma 6 art. 4 del DM 9 dicembre 2014 o Accordi di Sviluppo ai sensi dell'art. 9 bis del suddetto DM, stabilendo caso per caso l'entità del cofinanziamento;
- **140 mln** ai contratti di programma per le 4 A: è in via di predisposizione apposito avviso pubblico, finalizzato a contratti di programma in particolare finalizzati all'industria 4.0 e alla bioeconomia, che vedrà un cofinanziamento di 60 mln di euro per una misura di accompagnamento al programma di investimenti che verrà programmata a valere sui fondi POR FESR 2014-20 Asse1;
- **5 mln** per i Finanziamenti agevolati per i soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno interessato la Provincia di Benevento nell'ottobre 2015: il bando è scaduto il 31.3.2017. Si sta provvedendo alla nomina della Commissione di Valutazione delle istanze pervenute;
- **26 mln** TPL su Programmi Aree di Crisi e Crisi Industriale: con DGR 734/2016 si è proceduto a rifinanziare il Fondo Regionale per i lavoratori delle aziende del Trasporto Pubblico Locale istituito con DGR n. 192/2012 da destinare a misure di incentivo all'esodo e altre misure di finanziamento finalizzate all'attuazione degli interventi nelle aree industriali di crisi non complessa che accompagneranno con un consistente cofinanziamento regionale lo sportello nazionale aperto da Invitalia il 4 aprile u.s.;
- **6 mln** Polo Musei e Archivi di Impresa e Festival internazionale d'Impresa: quale prima iniziativa si sta procedendo alla sottoscrizione di un protocollo tra Regione Campania, Mibact, Comune di Napoli e Mostra d'Oltremare SpA per la costituzione di un Polo archivistico e museale di impresa;
- **6 mln** Fondi crescita sostenibile per progetti di ricerca volti all'innovazione di processo e di prodotto: è in corso la definizione di procedure di cofinanziamento di iniziative avviate dal MISE nell'ambito delle procedure di cui al DM 1° aprile 2015 "Intervento del fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche". Nei Piani progettuali dovrà evincersi la capacità del progetto di favorire la ricerca e lo sviluppo nei Poli delle filiere produttive di eccellenza (Aerospazio, Autotrasporto/Automotive e cantieristica, Agroalimentare e foodact, Abbigliamento e moda);
- **5 mln** Sostegno per l'attrazione e la sicurezza degli investimenti. Sono in corso di attuazione le iniziative collegate ai protocolli sottoscritti con ICE e SACE e si sta predisponendo una legge regionale di riforma dei consorzi ASI, che prevede l'attrazione degli investimenti anche esterni.

UNIVERSIADI

Nell'ambito dei 408 mln totali del Settore Sviluppo economico sono ricompresi i **50 mln** relativi all'Accordo di Programma Quadro "Summer Universiade Napoli 2019" che sono stati unificati sotto una sola voce "Riqualificazione ex nato e Interventi e servizi per le Universiadi 2019" eliminando la voce Universiadi presente nel Settore Turismo e Cultura.

Scuola, università e lavoro

Obiettivo: rafforzare il sistema scolastico regionale sviluppando una logica di rete tra i sistemi della conoscenza, con un focus specifico sulla relazione tra sviluppo delle competenze e fabbisogni del sistema produttivo. L'asse promuove, tra l'altro, interventi nelle Università campane (Seconda Università di Napoli, Università del Sannio, Università di Napoli - L'Orientale, Università di Napoli Federico II, Università di Napoli Suor Orsola Benincasa, Università di Salerno, Università degli Studi di Napoli "Parthenope") che spaziano da interventi infrastrutturali per la realizzazione di residenze e la riqualificazione degli ambienti universitari (laboratori, aule per attività didattiche), ad interventi per l'ammodernamento tecnologico, alla creazione di servizi avanzati per gli studenti.

Interventi prioritari: 14, per un importo totale di **258,80** M€. Di questi gli interventi relativi alle Università sono in stato avanzato di attuazione. Per i Giovani, in linea con i programmi nazionali e comunitari, si è già pubblicato il Bando "Benessere Giovani: Organizziamoci" finalizzato alla realizzazione di Centri Polivalenti, con il supporto delle reti sociali finalizzate a promuovere la crescita personale e l'integrazione dei giovani, nonché il rafforzamento di competenze trasversali, dedicati alla aggregazione giovanile e all'inclusione attiva.

Turismo e cultura

Obiettivo: migliorare l'accessibilità alle aree ad alta vocazione turistica; realizzare opere di manutenzione, valorizzazione e rifunzionalizzazione delle strutture culturali ed artistiche di rilievo; promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile.

I principali interventi a valere sul FSC 2014-2020 sono:

- *intervento di metanizzazione del Cilento,*
- *intervento di valorizzazione del "Rione Terra".*

In particolare, per quanto concerne il primo di essi, si è provveduto ad effettuare una prima verifica del fabbisogno con il MiSE, dalla quale è scaturita la necessità di finanziare l'infrastruttura del metanodotto. Si è effettuata presso la vicepresidenza una riunione con i Comuni interessati, il cui capofila è il Comune di Celle di Bulgheria e con il MiSE e si sono individuate una serie di ipotesi di finanziamento, allo stato attuale al vaglio tecnico per la predisposizione delle procedure di gara.

Interventi strategici: 7 per un importo totale di circa **446,31** M€. In particolare, per le "Azioni per attività culturali e valorizzazione di beni culturali di cui alla DGR n. 90 del 08/03/2016", sono stati attuati una serie di interventi previsti nel Programma Cultura 2020 finalizzate alla creazione di sinergie tra eventi culturali e promozione di itinerari culturali e turistici.

Sicurezza e cultura della legalità

Obiettivo: migliorare la capacità amministrativa, anche attraverso l'adeguamento degli edifici pubblici, funzionali a garantire la sicurezza e la legalità nei territori.

Interventi strategici: 2 per un importo totale di **16,10** M€.

Per il progetto "Lavori di efficientamento energetico della Caserma Caretto" è stato approvato in Giunta il Protocollo di Intesa (DGR 346/2016), sottoscrizione il 27 luglio 2016. La procedura va perfezionata con la sottoscrizione dell'atto e l'approvazione del Decreto Dirigenziale. Il cronoprogramma del progetto è della durata di due anni.

Per il progetto "Ex Palazzo del Governo - Completamento funzionale Progetto (Prefettura di Avellino)" sono state avviate le procedure per il perfezionamento del progetto con il Responsabile Unico di Attuazione e con il soggetto attuatore (Provincia di Avellino).